



DIPARTIMENTO DI EMERGENZA ED ACCETTAZIONE

1 dirigente medico per garantire eventuali urgenze cliniche.

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE SPECIALISTICA E ONCOLOGICA

U.O. Chirurgia 1:

2 dirigenti medici per degenza ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Clinica Chirurgica 1:

2 dirigenti medici per degenza ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Clinica Chirurgica 2:

2 dirigenti medici per degenza ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

S.S.D. Chirurgia dei Linfatici:

1 dirigente medico per attività degenziale

S.S.D. EBV e Trapianti di Fegato:

2 dirigenti medici per attività degenziale e di prelievo d'organo

S.S.D. Chirurgia ad Indirizzo Oncologico:

2 dirigenti medici per degenza ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

S.S.D. Chirurgia Senologica:

2 dirigenti medici per reparto degenziale e per interventi in regime di urgenza/emergenza

Con le dotazioni sopra riportate, le UUOO di Chirurgia Generale dovranno anche garantire la continuità assistenziale 8/20.

U.O. Chirurgia Plastica:

2 dirigenti medici per garantire attività degenziale ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Chirurgia Vascolare:

3 dirigenti medici per degenza ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Cardiochirurgia:

3 dirigenti medici per garantire l'attività degenziale ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Clinica Ortopedica:

1 dirigente medico per attività degenziale

U.O. Clinica Urologica:

3 dirigenti medici per attività degenziale ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Neonatologia:

va mantenuto in servizio il personale medico normalmente impiegato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero, in quanto trattasi di terapia intensiva

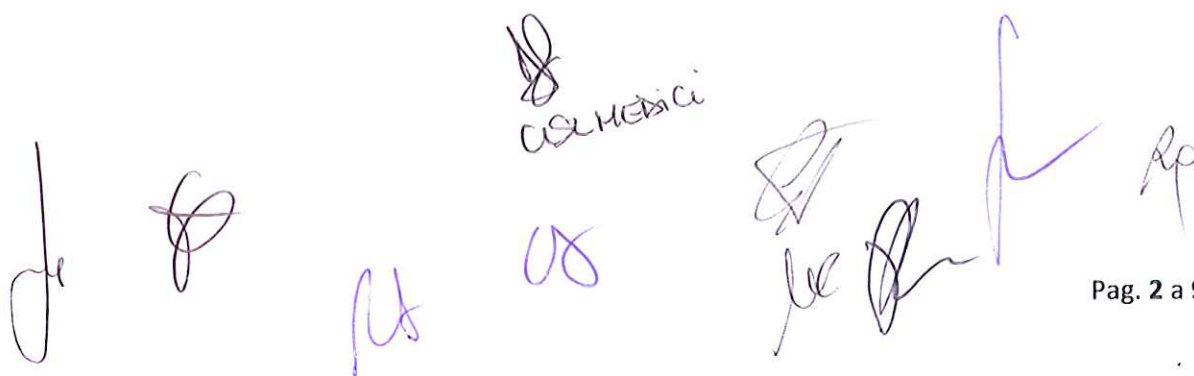
UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia:

3 dirigenti medici per garantire le prestazioni in urgenza, attività di degenza ed eventuali interventi chirurgici in regimenti di urgenze/emergenza

S.S.D. Trapianto di Rene:

3 dirigenti medici per garantire attività degenziale, di prelievo e trapianto d'organo

U.O. Chirurgia Toracica: va garantita la presenza di 2 dirigenti medici per assicurare l'attività degenziale ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. The text "CO-MEDICI" is written in the center. There are several stylized signatures and initials, including one that looks like "de", another "P", and others that are more abstract.

DIPARTIMENTO DELLA DIAGNOSTICA PATOLOGICA E CURE ALTA COMPLESSITA'
PATOLOGICA

UU. OO. Anatomia Patologica:

1 dirigente medico per garantire eventuali prestazioni in urgenza ad esempio riscontri diagnostici, esami istologici urgenti ed indifferibili

U.O. Centro Trasfusionale:

80% del personale normalmente impiegato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero

U.O. Medicina di Laboratorio:

1 dirigenti medici/laureati sanitari per garantire l'attività di tale U.O. con particolare riferimento al settore dell'urgenza

U.O. Neuroradiologia:

2 unità per garantire prestazioni diagnostiche ed interventistiche in regime di urgenza/emergenza

U.O. Radiologia d'Urgenza:

va mantenuto il personale dirigente medico normalmente impegnato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero

U.O. Radiologia Interventistica padiglione Monoblocco:

2 dirigenti medici per assicurare prestazioni diagnostiche radiologiche urgenti ed eventuali interventi di radiologia interventistica in regime di urgenza/emergenza

S.S.D. Radiologia padiglione Specialità:

1 dirigente medico per garantire prestazioni radiologiche urgenti ai pazienti ricoverati presso il padiglione Specialità

U.O. Radiologia padiglione IST:

1 dirigente medico per garantire prestazioni urgenti per i ricoverati del padiglione IST

U.O.S. Microbiologia:

1 dirigente medico/laureato sanitario per prestazioni urgenti microbiologiche

U.O. Medicina Nucleare:

1 dirigente medico per garantire eventuali prestazioni urgenti ed indifferibili


CSE
MEDICI













DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO

U.O. Clinica Neurochirurgica:

3 dirigenti medici per garantire l'attività di reparto ed eventuali interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

UU.OO. Neurologiche:

per la U.O. ospedaliera vanno garantiti 2 dirigenti medici per assicurare l'attività di reparto (struttura dislocata in due aree separate del pad. Specialità) e 1 per il Centro Ictus; per l'U.O. Clinica Neurologica vanno mantenuti in servizio 1 dirigente medico per l'attività di reparto e 1 del Centro Ictus

Le due **UU.OO. di Neurologia** dovranno inoltre garantire 1 medico per le consulenze urgenti al Pronto Soccorso e nei reparti degenziali dell'Istituto.

U.O. Clinica ORL:

3 dirigenti medici per garantire l'assistenza nel reparto di degenza le consulenze urgenti e interventi chirurgici in regime di urgenza/emergenza

U.O. Clinica Psichiatrica:

3 dirigenti medici per garantire l'attività degenziale (suddivisa in due strutture) e le consulenze urgenti con particolare riferimento a quelle espletate presso il Pronto Soccorso

U.O. Riabilitazione Funzionale e Rieducazione:

3 dirigenti medici per assicurare l'attività nei due reparti degenziali e eventuali prestazioni riabilitative non differibili

U.O. Neurofisiopatologia:

1 dirigente medico per l'accertamento di morte cerebrale e per prestazioni non differibili di competenza di questa disciplina

U.O. Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale:

2 dirigenti medici per garantire l'attività di degenza ed interventi chirurgici in regime d'urgenza/emergenza

UU.OO. Oculistiche: : dovranno garantire complessivamente n.1 dirigente medico distaccato in PS e n.2 dirigenti medici per l'attività degenziale ed eventuali urgenze chirurgiche

cuq n.1













DIPARTIMENTO DI TERAPIE ONCOLOGICHE INTEGRATE

U.O. Clinica di Medicina Interna ad Indirizzo Oncologico:

3 dirigenti medici per garantire l'attività di degenza nei due reparti (40 posti letto) e trattamenti di DH indifferibili

U.O. Ematologia:

dovrà garantire la seguente presenza di personale medico:

- **trapianti di midollo** al padiglione 6 va mantenuto in servizio il personale medico normalmente impiegato durante il turno in caso di sciopero tenuto conto della specificità e della indifferibilità di tali prestazioni - **degenza ematologica al Monoblocco XI piano e DH presso il piano terra del suddetto padiglione** 2 dirigenti medici per attività degenziale e prestazioni di DH indifferibili

U.O. Clinica Ematologica:

2 dirigenti medici per attività degenziale e di prestazioni di DH indifferibili.

UU.OO. di Oncologia Medica:

2 dirigenti medici per ciascuna U.O. per garantire attività degenziale e prestazioni di DH indifferibili

U.O. di Clinica di Medicina Interna 3:

2 dirigenti medici per attività degenziale e prestazioni di DH indifferibili

U.O. Oncologia Radioterapica: va mantenuto in servizio 1 dirigente medico al mattino e 1 al pomeriggio per garantire l'esecuzione di prestazioni urgenti e non differibili.

S.S.D. Hospice e Cure Palliative: va garantita la presenza di 1 dirigente medico.

ASL MENCI

18

2/11

1

10

12

14

15

DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA GENERALE E SPECIALISTICA

UU.OO. di Cardiologia:

per il settore dell'Emodinamica e l'Unità Coronarica va mantenuto in servizio il numero di personale dirigente medico normalmente impiegato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero. Inoltre vanno previsti altri 2 dirigenti medici per l'attività degenziale

U.O. Clinica Malattie Infettive:

4 dirigenti medici per assicurare sia l'attività assistenziale nei due reparti di degenza ubicati al piano - 2 e - 1 del pad. Patologie Complesse sia le consulenze urgenti per pazienti ricoverati presso l'IRCCS e al Pronto Soccorso

U.O. Clinica Dermatologica:

1 dirigente medico per l'area degenziale

U.O. Clinica di Medicina Interna 1:

2 dirigenti medici per garantire l'attività di reparto degenziale (dotazione di 40 posti letto)

U.O. Clinica di Medicina Interna 2:

2 dirigenti medici per garantire l'attività del reparto degenziale (dotazione 32 posti letto)

U.O. Clinica di Medicina Interna ad Indirizzo Immunologico: 1 dirigente medico per l'attività degenziale e 1 per prestazioni di DH non differibili.

Per quanto riguarda la struttura ubicata al padiglione ex Isolamento **denominata in precedenza**

U.O. Clinica di Medicina Interna 3: 1 dirigente medico per l'area degenziale ed 1 per prestazioni di DH non differibili

U.O. Gastroenterologia:

1 dirigente medico per attività degenziale e 1 per endoscopie digestive

U.O. Geriatria:

1 dirigente medico per il **Reparto Acuti** (padiglione 5 II piano) e 1 dirigente medico per il reparto di **Cure Intermedie** (padiglione 5 I piano)

U.O. Clinica Nefrologica:

per l'attività dialitica va mantenuto in servizio il numero del personale dirigente medico normalmente impegnato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero; va inoltre previsto un ulteriore dirigente medico per il reparto degenziale

U.O. Clinica Gastroenterologica:

1 dirigente medico per l'attività degenziale

U.O. Pneumologia:

2 dirigenti medici per garantire l'attività nel reparto degenziale e l'esecuzione di procedure endoscopiche respiratorie urgenti

U.O. Clinica Endocrinologica:

1 dirigente medico per garantire l'attività del reparto degenziale

U.O. Clinica Reumatologica:

1 dirigente medico per l'attività degenziale

S.S.D. Cure Intermedie del reparto detenuti:

1 dirigente medico per garantire l'attività di reparto presso le cure Intermedie del padiglione 10 e il reparto detenuti al piano fondi del Pronto Soccorso

S.S.D. Dietetica e Nutrizione Clinica:

1 dirigente medico per consulenze urgenti per pazienti ricoverati con particolare riferimento alle terapie intensive.

CAI MEDICI
B

J

G

14

12

X

UU.OO. DI STAFF

1 unità per l'Ingegneria Clinica e 1 per il Servizio Informatico per garantire eventuali criticità all'interno dell' IRCCS.

Uganda

PROCEDURE

L'Istituto si impegna a trasmettere, 7 gg. prima, agli organi di stampa ed alle reti radiotelevisive pubbliche e private di maggiore diffusione nell'area interessata dallo sciopero una comunicazione circa i tempi e le modalità dell'azione di sciopero. Analoga comunicazione verrà effettuata anche nell'ipotesi di revoca, sospensione o rinvio dello sciopero.

I dirigenti responsabili di UU.OO. e Servizi Sanitari, con il coordinamento del Direttore Sanitario, devono, compatibilmente con le flessibilità derivanti dalle esigenze di servizio, predisporre e comunicare alle OO.SS. locali ed ai singoli interessati, entro il quinto giorno precedente la data di effettuazione dello sciopero, l'elenco nominativo dei dirigenti (individuati di norma con criteri di rotazione) tenuti all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerati dall'effettuazione dello sciopero, sulla scorta dei nominativi del personale previsto in turno o in servizio nella giornata di sciopero.

I dirigenti individuati hanno diritto di esprimere, entro le 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione nel caso sia possibile.

In caso di sciopero la fruizione di ferie, permessi e recuperi è ammessa esclusivamente se richiesta, tramite procedura IRISWEB, almeno 5 giorni prima della data dello sciopero

I settori nei quali il personale nel giorno dello sciopero risulti regolarmente in servizio sono tenuti a svolgere l'ordinaria attività di servizio.

Nella giornata di sciopero va garantito il libero accesso ai parenti e al volontariato.

Anche nei giorni di sciopero i Dirigenti in formazione svolgono la normale attività didattica; non possono peraltro essere utilizzati per lo svolgimento di mansioni in sostituzione del personale in sciopero.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEGLI SCIOPERI

Le strutture e le rappresentanze sindacali, che proclamano azioni di sciopero coinvolgenti i servizi pubblici essenziali, sono tenute a darne comunicazione all'Istituto con un preavviso non inferiore a dieci giorni precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro.

In caso di revoca di uno sciopero indetto in precedenza, le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione all'Istituto.

In considerazione della natura dei servizi resi dall'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, i tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

- a) il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata (24 ore);

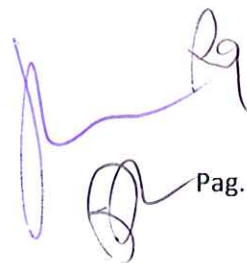
CISL MEDICI









- b) gli scioperi successivi al primo per la medesima vertenza non dovranno superare le 48 ore consecutive; nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non potrà comunque superare le 24 ore;
- c) gli scioperi di durata inferiore alla giornata di lavoro si svolgeranno in un unico e continuativo periodo, all'inizio o alla fine di ciascun turno, secondo l'articolazione dell'orario prevista nell'unità operativa di riferimento;
- d) le OO.SS. garantiscono che eventuali scioperi riguardanti singole aree professionali e/o organizzative comunque non compromettano le prestazioni individuate come indispensabili; sono comunque escluse manifestazioni di sciopero che impegnino singole unità operative, funzionalmente non autonome; sono altresì escluse forme surrettizie di sciopero, quali le assemblee permanenti, o forme improprie di astensione dal lavoro;
- e) nel caso in cui l'astensione collettiva si svolga con forme di sciopero "virtuale", che prevedano la regolare prestazione lavorativa, la trattenuta di una quota della retribuzione, commisurata alla durata dell'astensione programmata, è destinata a finalità sociali indicate dall'organizzazione sindacale che indice l'azione di sciopero; l'Istituto e le OO.SS. sindacali si riservano di negoziare le procedure per l'attuazione di tale forma di sciopero; l'Istituto, con le stesse modalità previste per la comunicazione degli scioperi, è tenuta ad informare l'utenza della finalità sociale alla quale sono destinate le trattenute;
- f) in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, incidenti sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in 48 ore, alle quali segue un preavviso non inferiore a 10 giorni.

Inoltre, le azioni di sciopero non saranno effettuate:

- a) nel mese di agosto;
- b) nei giorni dal 23 dicembre al 7 gennaio;
- c) nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.

Gli scioperi dichiarati o in corso di effettuazione si intendono immediatamente sospesi in caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturali.

PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE

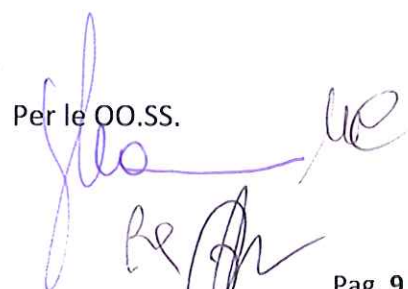
Per quanto concerne le procedure di cui trattasi, si rimanda a quanto previsto dall'art. 5 degli Accordi sui Servizi Pubblici Essenziali e sulle Procedure di Raffreddamento e Conciliazione in caso di sciopero della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, sottoscritti in data 26.09.2001.

Genova, 01 APRILE 2016

Per l'Amministrazione

con medici


Per le OO.SS.



Pag. 9 a 9

Sottoscritto dalle OO.SS. e Medici in data 13/04/2016